



Formare e orientare

Novembre / Dicembre 2019

# LA “MESSA ALLA PROVA” IL RUOLO DEL TERZO SETTORE

## Seminario



## PRESENTAZIONE

Sempre più enti del terzo settore (Ets) si confrontano con i servizi della giustizia e, in particolare, con gli **Uffici di Esecuzione Penale Esterna (Uepe)** che si occupano delle **misure alternative alla detenzione** (l'affidamento in prova al servizio sociale, la detenzione domiciliare, la semilibertà) e, più recentemente, delle sanzioni di comunità (la **"messa alla prova"** introdotta nel settore adulti con la legge 67/2014). Questa norma ha rappresentato un deciso passo in avanti del nostro sistema penale che, per la prima volta, ha introdotto in maniera esplicita la **connotazione riparativa della sanzione**, la cui concessione è subordinata allo svolgimento del **Lavoro di Pubblica Utilità (Lpu)**, attività non retribuita a favore della collettività che il soggetto deve dichiararsi disponibile ad attuare. Il volontariato è pertanto un interlocutore essenziale per gli Uepe e può rappresentare, anche per il soggetto, un **modello positivo di impegno e solidarietà**, necessari per riparare efficacemente gli effetti di un illecito e creare i presupposti per una **riconciliazione tra la persona imputata e la comunità**.

Attraverso la "messa alla prova" l'imputato non svolge solo attività utili nelle associazioni, ma viene coinvolto in un percorso di ricostruzione del suo ruolo e del suo valore e ad oggi sono numerosi gli Ets (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e cooperative sociali) che accolgono soggetti in Lpu.

Per questo motivo Cesvot, in collaborazione con **Uiepe di Firenze**, intende offrire a tutti gli Ets una opportunità di approfondimento con un seminario di studio, che sarà replicato in **tre aree diverse della Toscana (Firenze, Pisa e Grosseto)**. La partecipazione dei funzionari degli Uepe toscani e di Ets impegnati direttamente in questo ambito, conferirà al seminario un carattere di piena concretezza, evidenziando i punti di forza e le criticità che le organizzazioni non profit devono affrontare nell'area penale.

## A CHI È RIVOLTO

Ogni seminario è rivolto a **30 candidati** proposti da enti del terzo settore iscritti ai registri regionali di **volontariato, promozione sociale, cooperative sociali** e iscritti all'anagrafe delle **onlus**, con volontari e sede in Toscana.

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE E SELEZIONE

L'iscrizione è **obbligatoria e gratuita** e potrà essere effettuata dal **23 ottobre solo online** compilando l'apposito modulo disponibile sul sito **www.cesvot.it**, previa registrazione all'**area riservata MyCesvot**. Sarà possibile iscriversi fino a **3 giorni prima di ogni incontro** e i candidati saranno selezionati secondo l'**ordine di arrivo delle richieste**. Gli enti interessati potranno iscrivere un solo volontario.

## PROGRAMMA

- Breve presentazione della normativa con particolare riferimento alla legge 67/2014 sulla sospensione del processo con messa alla prova.
- Breve presentazione del Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità con particolare riferimento all'organizzazione degli Uepe.
- Definizione delle procedure di buone prassi per la collaborazione fra gli Ets e gli Uepe.
- Presentazione di esperienze di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e cooperative sociali.
- Interventi liberi e discussione.

## CALENDARIO E SEDI DI SVOLGIMENTO

*I seminari si svolgeranno dalle ore 16.30 alle ore 18.30*

### GROSSETO, giovedì 14 novembre

Sede Delegazione Cesvot,  
via Ginori 17/19

### PISA giovedì 21 novembre

Biblioteca ex convento dei Cappuccini,  
via dei Cappuccini 4

### FIRENZE, lunedì 2 dicembre

Sede regionale Cesvot,  
via Ricasoli 9

### Docenti

**Elisabetta Dani, Susanna Rollino** Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna Firenze

**Jajani Maria Grazia** Ufficio distrettuale Esecuzione Penale Esterna Pisa

**Anna Gloria Corsi, Gloria Pieroni** Ufficio Locale Esecuzione Penale Esterna Siena.

**Si ricorda che il seminario pur essendo gratuito comporta un costo organizzativo: pertanto si raccomanda ai partecipanti presenza e puntualità.**